



Formazione, Spettacoli ed Eventi
al servizio della Chiesa



U.N.I.T.A.L.S.I.
UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI
TRENI BIANCHI E NON SOLO...

RASSEGNA STAMPA

PAPA A TORINO

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

PAPA A TORINO; UNITALSI, "CON ALESSANDRA AMOROSO ACCANTO A FRANCESCO PER FESTA DEI GIOVANI"

In occasione della visita di Papa Francesco a Torino il prossimo 21 e 22 giugno, **ALESSANDRA AMOROSO**, una delle protagoniste del panorama musicale italiano ed europeo – grazie alla collaborazione dell'Ufficio di Pastorale Giovanile della l'Arcidiocesi di Torino con l'associazione Hope, l'U.N.I.T.A.L.S.I. e l'agenzia Comunicatio - canterà insieme ai giovani del Grande Coro Hope l'inno ufficiale "**L'Amore più grande**" composto appositamente per l'evento da Marco Brusati e Massimo Versaci. L'appuntamento è per il 21 giugno 2015 alle ore 18 in piazza Vittorio a Torino dove si svolgerà il grande happening dei giovani con il Pontefice.

La cantante leccese sarà presente a Torino anche come testimone del progetto bambini dell'U.N.I.T.A.L.S.I. (*Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali*) grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi. Proprio al **Progetto Bambini** verrà riservato un momento speciale durante l'accoglienza dei giovani in attesa del Papa il 22 giugno già dalle ore 16 a piazza Vittorio.

"Siamo felici ed orgogliosi - spiega **SALVATORE PAGLIUCA**, presidente nazionale dell'U.N.I.T.A.L.S.I. - per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei giovani con il Papa a Torino anche perché ha un legame speciale con l'U.N.I.T.A.L.S.I. e in particolare con il nostro progetto bambini. Sarò presente a Torino quel giorno proprio per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro".

"Alessandra - spiega **EMANUELE TRANCALINI**, responsabile nazionale Progetto bambini U.N.I.T.A.L.S.I. – da tempo ci ha confidato di voler mettere la sua voce al servizio di un incontro dei giovani con il Papa e lo farà a Torino, grazie agli amici della Diocesi e di Hope, nella maniera più bella cantando insieme ai giovani torinesi l'inno ufficiale della giornata anche come testimonial del nostro progetto bambini".

"Proprio ai più piccoli – aggiunge **TRANCALINI** – è dedicato il pellegrinaggio dei bambini in missione di pace a Lourdes dal prossimo 27 settembre fino al 3 ottobre e che ha come slogan le parole di Papa Francesco <<Con i bambini non si scherza!>>. Chissà che prima o poi il Pontefice non ci faccia la sorpresa di venire in pellegrinaggio con gli ammalati al santuario francese".

"L'Amore più grande - spiega **MAURIZIO GIRAUDO**, presidente della sezione Piemontese dell'U.N.I.T.A.L.S.I. - richiama l'auspicio di una vita autentica, sobria nel possesso delle cose, ricca nella valorizzazione dei talenti ricevuti, soprattutto se messi al servizio degli altri. I tanti Soci dell'U.N.I.T.A.L.S.I. già venuti a Torino, anche quelli che vi giungeranno il 13 e 14 giugno per lo specifico Pellegrinaggio che unirà il bicentenario salesiano alla venerazione della Sindone, accolti con gioia dai Volontari piemontesi, coniugano nell'ascolto, nella preghiera, nell'andare verso il prossimo, la loro volontà di contribuire ad essere artefici di un futuro nel quale i bambini ed i giovani di oggi possano vivere una ritrovata armonia sociale, permeata dalla grande virtù della misericordia".

Alessandra Amoroso canta sul palco: "Ho sempre sognato di incontrarlo"

ORAZIO LA ROCCA A PAGINA III



L'evento

I giovani pronti a accogliere il Papa "Saremo 50mila"

Il Comune rinnova gli appelli: "Niente auto" Contro-manifestazione fissata al Valentino

Quasi 50 mila giovani in piazza Vittorio domenica pomeriggio. Tutti i posti che sono stati distribuiti per il concerto fra i ragazzi e Papa Francesco. "Ma il Comune mondiale della Gioventù" in vista di un suo dei momenti dove della visita del Pontefice. Non ci saranno solo gli hippies e i giovani che si preparano a una grande festa, ma anche i sostenitori di papa Francesco. A 48 ore dall'arrivo di Bergoglio, l'evento si prepara alla contro-manifestazione fissata al Valentino. Il Comune di Torino ha rinnovato gli appelli: "Niente auto". Contro-manifestazione fissata al Valentino.



Alessandro Mendini

Il Comune di Torino ha rinnovato gli appelli: "Niente auto". Contro-manifestazione fissata al Valentino. Il Comune di Torino ha rinnovato gli appelli: "Niente auto". Contro-manifestazione fissata al Valentino.



"Canterò per lui lo show della vita"

Alessandra Amoroso sul palco di piazza Vittorio Onore e onere: Francesco non ama gli spettacoli

ORAZIO LA ROCCA

«Amo cantare, amo la musica, ma amo anche regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. E lo posso fare grazie anche all'Unitalsi che mi permette di stare vicina agli ammalati nei pellegrinaggi. È con questo spirito che Alessandra Amoroso, cantante tra le più seguite tra i giovani e meno giovani del panorama musicale italiano del momento, si esibirà domenica prossima, a Torino davanti a papa Francesco. Sarà la prima artista chiamata a cantare per Bergoglio in uno dei momenti pubblici del suo pellegrinaggio al cospetto della Sindone. Un onore ed un onere non da poco, perché papa Francesco - come ha già chiarito nei suoi viaggi ma non assai - è un uomo che non ama gli spettacoli e non ama essere al centro di un momento di spettacolo. La Valletta, in questo caso, è un luogo che non è stato progettato per un momento di spettacolo. La Valletta, in questo caso, è un luogo che non è stato progettato per un momento di spettacolo. La Valletta, in questo caso, è un luogo che non è stato progettato per un momento di spettacolo.



Ma vista prima la Sindone: pregherò e guarderò ogni particolare per imparare e capire
«L'AMORE PIÙ GRANDE» Alessandra Amoroso canterà l'Inno composto apposta per il Papa e gli ammalati domenica prossima a piazza Vittorio.
«COME MAI È STATA SCELTA LEI?» «Confesso che ho sempre sognato poter incontrare papa Francesco, una figura umana di grandissimo spessore che sta facendo qualcosa di grande per il mondo. Ed è stata composta apposta per il Papa. Come gli dirà?»
«DOPO IL CONCERTO INCONTRERÀ IL PAPA. COSA GLI DIRÀ?» «Non lo so. Temo che la bocca mi si chiuderà dall'emozione. Sarà un momento che porterò sempre nel cuore.»
«PROGHERÀ Davanti alla Sindone?» «Certo. Non ho mai visto da vicino il Sacro Lenzuolo. Come nel Papa, non so cosa mi succederà quando sarò lì davanti. Di sicuro pregherò, lo guarderò intensamente in tutti i particolari per capire e imparare.»

"A Francesco parleremo di amore e amici Essere cristiani non è passato di moda"



IL RACCONTO Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto. Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto. Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto.

IL CENTRO Il centro di Torino è stato scelto per il concerto. Il centro di Torino è stato scelto per il concerto. Il centro di Torino è stato scelto per il concerto.

IL RACCONTO Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto. Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto. Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto.

"Canterò per lui lo show della vita"

Alessandra Amoroso sul palco di piazza Vittorio Onore e onere: Francesco non ama gli spettacoli

ORAZIO LA ROCCA
«Amo cantare, amo la musica, ma amo anche regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. E lo posso fare grazie anche all'Unitalsi che mi permette di stare vicina agli ammalati nei pellegrinaggi. È con questo spirito che Alessandra Amoroso, cantante tra le più seguite tra i giovani e meno giovani del panorama musicale italiano ed europeo, si esibirà domenica prossima a Torino davanti a papa Francesco. Sarà la prima artista chiamata a cantare per Bergoglio in uno dei momenti pubblici del suo pellegrinaggio al cospetto della Sindone. Un onere ed un onore non da poco, perché papa Francesco - come ben si sa - durante i suoi viaggi non ama assistere a spettacoli o a eventi anche vagamente mondani. In Vaticano, tre anni fa, disertò all'ultimo momento un concerto in un onore organizzato dalla Rai. Nel viaggio a Napoli, lo scorso mese, fece annullare un concerto in piazza previsto duran-

NON CAMBI MAI.
Nuova smart fortwo.
Finalmente con il nuovo cambio automatico supervelece, unico come smart.
Con 1 anno di RC Auto, Furto e incendio gratuiti solo con Mercedes-Benz Financial.
smart Center Torino | Idea Uno S.r.l. Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Torino, Corso Giulio Cesare 304, tel. 011 7171811

IL RACCONTO Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto. Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto. Chiara, una ragazza di 19 anni, è stata scelta per il concerto.

"Canterò per lui lo show della vita"

Alessandra Amoroso sul palco di piazza Vittorio Onore e onere: Francesco non ama gli spettacoli

ORAZIO LA ROCCA
«Amo cantare, amo la musica, ma amo anche regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. E lo posso fare grazie anche all'Unitalsi che mi permette di stare vicina agli ammalati nei pellegrinaggi. È con questo spirito che Alessandra Amoroso, cantante tra le più seguite tra i giovani e meno giovani del panorama musicale italiano ed europeo, si esibirà domenica prossima a Torino davanti a papa Francesco. Sarà la prima artista chiamata a cantare per Bergoglio in uno dei momenti pubblici del suo pellegrinaggio al cospetto della Sindone. Un onere ed un onore non da poco, perché papa Francesco - come ben si sa - durante i suoi viaggi non ama assistere a spettacoli o a eventi anche vagamente mondani. In Vaticano, tre anni fa, disertò all'ultimo momento un concerto in un onore organizzato dalla Rai. Nel viaggio a Napoli, lo scorso mese, fece annullare un concerto in piazza previsto duran-



Ma vista prima la Sindone: pregherò e guarderò ogni particolare per imparare e capire
«L'AMORE PIÙ GRANDE» Alessandra Amoroso canterà l'Inno composto apposta per il Papa e gli ammalati domenica prossima a piazza Vittorio.
«COME MAI È STATA SCELTA LEI?» «Confesso che ho sempre sognato poter incontrare papa Francesco, una figura umana di grandissimo spessore che sta facendo qualcosa di grande per il mondo. Ed è stata composta apposta per il Papa. Come gli dirà?»
«DOPO IL CONCERTO INCONTRERÀ IL PAPA. COSA GLI DIRÀ?» «Non lo so. Temo che la bocca mi si chiuderà dall'emozione. Sarà un momento che porterò sempre nel cuore.»
«PROGHERÀ Davanti alla Sindone?» «Certo. Non ho mai visto da vicino il Sacro Lenzuolo. Come nel Papa, non so cosa mi succederà quando sarò lì davanti. Di sicuro pregherò, lo guarderò intensamente in tutti i particolari per capire e imparare.»

DAL 19 AL 22 L'HAPPENING DEGLI ORATORI GIOVANI DA TUTTA EUROPA NEL NOME DI DON BOSCO

GIOVANI DA TUTTA EUROPA NEL NOME DI DON BOSCO

Una visita per don Bosco è una visita per i suoi ragazzi. Francesco è stato chiaro: a Torino metterà i giovani, ancora una volta, al primo posto. Così dice la sua agenda: ci sono i detenuti del carcere minorile, gli animatori salesiani, i piccoli malati del Cottolengo. Poi l'incontro in piazza di domenica e un ultimo saluto ai bambini dei centri estivi, lunedì. Un'attenzione a cui la città risponderà con una mini Gmg.

Il raduno degli oratori. Si svolge infatti sotto la Mole il terzo «Happening degli Oratori», che quest'anno conta 10 mila presenze da tutta Europa. Sono una parte degli oltre 50 mila iscritti all'appuntamento della domenica pomeriggio. Inizieranno a prepararsi **venerdì 19**: l'Happening dura quattro giorni e termina lunedì 22. È stato curato dal Forum degli Oratori Italiani con la Pastorale Giovanile Diocesana e Salesiana, e - spiega il coordinatore don Luca Ramello - è una proposta per «una minoranza qualificata e motivata. Chi si è iscritto ci crede davvero». Sarà una full immersion nella spiritualità torinese: festa della Consolata, Bicentenario salesiano, Ostensione e ovviamente il Papa. L'hashtag ufficiale è #FinoAllaFine: ricorda la Juvena è Vangelo. Dice Giovanni (13,1) che Gesù «amò i suoi fino alla fine».

Il programma: venerdì per tutti. Prima tappa venerdì alle 18 alla Consolata, con la messa dell'arcivescovo Nosiglia e l'arrivo della croce della Gmg, portata dalla delegazione polacca. Segue la processione (anticipata rispetto al tradizionale ritrovo del 20) con appuntamento alle 20,30 dal Santuario. Alle 22 in piazza San Carlo il concerto:

sul palco i The Sun e i Reale, con un mix di musica e testimonianze sulla loro fede.

Da sabato con il pass. Sabato è il giorno del pellegrinaggio alla Sindone e sui luoghi di don Bosco. Sono ammessi solo gli iscritti, come alla veglia serale all'Area Vitali del Parco Dora. Qui i ragazzi passano la notte e viene allestito un grande oratorio. Alle 21 Nosiglia guida la preghiera con i vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 23 apre l'Atrium Misericordiae, uno spazio per le confessioni. Domenica la sveglia suona all'alba: alle 6,30 il gruppo s'incammina per piazza Vittorio, per partecipare alla messa. Quindi una rappresentanza si sposta a Valdocco, per ascoltare il discorso sugli oratori, alle 15. Alle 16 in piazza Vittorio comincia l'attesa per l'incontro delle 18, quando Bergoglio risponderà ai giovani.

Domenica pomeriggio, accoglienza dalle 16. Chi ha il pass deve presentarsi entro le 17. Troverà tanti ospiti, quelli che i ragazzi dell'Happening conosceranno già durante la veglia. Una su tutti: Alessandra Amoroso, testimonial di un progetto del **Unifalsi** dedicato ai bambini ospedalizzati. Insieme al Grande Coro Hope darà voce all'inno ufficiale «L'Amore più grande». Poi sul palco saliranno i cantanti Bob Halligan e Lois Kirby, gli attori Tony Mazzara, Marilù Pipitone e Fabrizio Bucci. Ci saranno anche i Drum Theatre, band chierese che ha partecipato a Italia's Got Talent.

In rappresentanza degli atleti (Torino è la Capitale Europea dello Sport) il telecronista Carlo Nesti e lo juventino Claudio Marchisio. Diretta su TV200 e programma completo su www.turinforyoung.it. Info 391/362.07.90.

[L.C.A.]



Alessandra Amoroso: "Canterò per Papa Francesco lo show della vita"



La cantante sarà sul palco di piazza Vittorio. "Onore e onere: Francesco non ama gli spettacoli. La Sindone? Per me è la prima volta"

di ORAZIO LA ROCCA

Lo leggo dopo | 20 giugno 2015

41

Consiglia

Condividi

1

Tweet

0

g+1

0

LinkedIn

0

"Amo cantare, amo la musica, ma amo anche regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. E lo posso fare grazie anche all'Unitalsi che mi permette di stare vicina agli ammalati nei pellegrinaggi". È con questo spirito che Alessandra Amoroso, cantante tra le più seguite tra i giovani e meno giovani del panorama musicale italiano ed europeo, si esibirà domenica prossima a Torino davanti a papa Francesco. Sarà la prima artista chiamata a cantare per Bergoglio in uno dei momenti pubblici del suo pellegrinaggio al cospetto della Sindone. Un onere ed un onore non da poco, perché papa Francesco - come ben si sa - durante i suoi viaggi non ama assistere a spettacoli o a eventi anche vagamente mondani. In Vaticano, tre anni fa, disertò all'ultimo momento un concerto in suo onore organizzato dalla Rai. Nel viaggio a Napoli, lo scorso mese, fece annullare un concerto in piazza previsto durante i giorni della visita. A Torino e con Alessandra Amoroso, Bergoglio cambia atteggiamento. Grazie alla collaborazione dell'Ufficio della Pastorale giovanile dell'arcidiocesi, l'artista canterà assieme al coro giovanile dell'associazione Hope l'inno ufficiale della visita papale, "L'Amore più grande".



Con lei sarà la prima volta che papa Francesco assisterà ad una pubblica esibizione canora. Come si sente?

"Emozionata e riconoscente. È un onore grandissimo, inaspettato per me, che ho voluto condividere con la mia famiglia, nel Salento, prima di salire a Torino. Sono grata all'Unitalsi per avermi dato questa opportunità di altissimo valore artistico, ma soprattutto umano. Confesso che solo al pensiero che canterò davanti a papa Francesco mi tremano i polsi. Ma mi sto preparando con scrupolo. E poi sarò accompagnata da un coro d'eccezione".

Lei canterà l'inno, "L'Amore più grande", un testo musicale inedito. Può anticipare qualche informazione?

"È una canzone bellissima, orecchiabile, fresca che ben si adatta alle voci dei ragazzi e della ragazze che canteranno con me. Ed è stata composta appositamente per il Papa".

Come mai è stata scelta lei?

"Confesso che ho sempre sognato poter incontrare papa Francesco, una figura umana di grandissimo spessore che sta facendo tanto per l'umanità con parole e gesti spontanei, genuini, pieni di significato. L'Ufficio della Pastorale giovanile dell'arcidiocesi e l'Unitalsi credo che abbiano pensato a me perché da tanto tempo sono vicino agli ammalati durante i pellegrinaggi. Mi piace stare accanto ai volontari nei viaggi, specie durante le visite negli ospedali dove incontriamo ammalati, medici, familiari di ricoverati e soprattutto bambini sofferenti ai quali regaliamo serenità, amicizia, sorrisi. Grazie all'Unitalsi sarò sempre vicino a questi amici sofferenti, ogni volta che i miei impegni professionali me lo permetteranno".

Dopo il concerto incontrerà il Papa. Cosa gli dirà?

"Non lo so. Temo che la bocca mi si chiuderà dall'emozione. Sarà un momento che porterò sempre nel cuore".

Pregherà davanti alla Sindone?

"Certo. Non ho mai visto da vicino il Sacro Lenzuolo. Come col Papa, non so cosa mi succederà quando sarò lì davanti. Di sicuro pregherò, lo guarderò intensamente in tutti i particolari per capire e imparare".

IL PERSONAGGIO

Festa dei giovani con il Papa L'Amoroso canta l'inno ufficiale

La cantante leccese con il Grande Coro Hope canterà «l'Amore più grande»

di Redazione online

LECCE - In occasione della grande festa dei giovani con Papa Francesco a Torino, in programma domani a piazza Vittorio, l'artista Alessandra Amoroso canterà insieme ai giovani del Grande Coro Hope l'inno ufficiale «L'Amore più grande» composto appositamente per l'evento da Marco Brusati e Massimo Versaci. La cantante leccese sarà presente a Torino anche come testimone del progetto bambini dell'Unitalsi, grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi. «Siamo felici ed orgogliosi - spiega Salvatore Pagliuca, presidente nazionale dell'Unitalsi - per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei giovani con il Papa a Torino. Sarò presente per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro».

A Torino una «piccola Gmg»

Daniilo Poggio

17 giugno 2015

Condividi 72

twitter

google +

mail

font

print

Ci saranno almeno 50 mila giovani domenica a Torino per papa Francesco. Per la città e il Piemonte si tratta di un evento di portata storica, che ormai viene definito da tutti una «mini Gmg» in attesa di Cracovia 2016. L'incontro con il Papa sarà il momento culminante dell'«Happening degli oratori e dei giovani», coordinato dal progetto «Turin for young» della Pastorale giovanile diocesana e salesiana. La proposta era rivolta inizialmente agli animatori delle diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta, ma le richieste di partecipazione sono cresciute in modo esponenziale, così l'evento vedrà la presenza di gruppi da tutta l'Italia e da altri Paesi d'Europa (come quelli di Cracovia e di Helsinki) e del mondo. A guidare tutti sarà il tema «L'Amore più grande».



L'apertura sarà venerdì alle 18 con la Messa presieduta dall'arcivescovo di Torino, Cesare Nosiglia, al santuario della Consolata, la patrona della città. Dopo la processione, i ragazzi si sposteranno in piazza San Carlo per la festa con la musica dei «The Sun» e dei «Reale». Durante la notte alcuni gruppi di giovani e del Forum degli oratori italiani avranno la possibilità di pregare davanti alla Sindone. La giornata di sabato sarà dedicata alla visita alla Sindone e ai luoghi salesiani e dei santi della carità. Nella chiesa di san Francesco sarà esposta la Croce della Gmg e saranno a disposizione i sacerdoti per la Riconciliazione. Le due catechesi previste si terranno, invece, nella grande chiesa di san Filippo Neri, al mattino e al pomeriggio.



OPERA SAN FRANCESCO
PER I POVERI

Sabato sera, nell'ex area industriale Vitali - Parco Dora, ci sarà la veglia di preghiera presieduta dall'arcivescovo Cesare Nosiglia, con i vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta.

Si rifletterà sul capitolo 21 del Vangelo di Giovanni, con l'apparizione del Risorto agli Apostoli, la pesca miracolosa sul lago e il «mandato» a Pietro. I ragazzi dormiranno nei sacchi a pelo e per tutta la notte sarà aperto l'«Atrium misericordiae» per il sacramento della Riconciliazione e la chiesa del Santo Volto per l'adorazione eucaristica.

Domenica il Papa incontrerà i giovani già al mattino, durante la celebrazione eucaristica in piazza Vittorio Veneto. Nel primo pomeriggio, a Valdocco, Francesco saluterà una rappresentanza di educatori e animatori degli oratori e infine ritornerà in piazza Vittorio per il saluto conclusivo a tutti i ragazzi. Alcuni giovani gli porranno domande sulla disoccupazione, sul dolore, sull'integrazione e sul compito educativo. A cantare l'inno dell'evento, insieme ai 250 membri del «Grande coro hope», ci sarà anche Alessandra Amoroso, una delle protagoniste del panorama musicale italiano ed europeo, testimonial del progetto bambini dell'Unitalsi. Il programma completo dell'happening si trova sul sito www.turinforyoung.it.

© riproduzione riservata

ANSA

20/06/2015 - 11:00:00

Agenzia: AnsaNaz Cst. : POLITICA

Papa a Torino: Alessandra Amoroso canterà a incontro giovani

(ANSA) - CITTA' DEL VATICANO, 20 GIU - In occasione della grande festa dei giovani con Papa Francesco a Torino, in programma domani a piazza Vittorio, l'artista Alessandra Amoroso canterà insieme ai giovani del Grande Coro Hope l'inno ufficiale "L'Amore più grande" composto appositamente per l'evento da Marco Brusati e Massimo Versaci.

La cantante leccese sarà presente a Torino anche come testimone del progetto bambini dell'Unitalsi, grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi. "Siamo felici ed orgogliosi - spiega Salvatore Pagliuca, presidente nazionale dell'Unitalsi - per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei giovani con il Papa a Torino. Sarà presente per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro". (ANSA).

Alessandra Amoroso oggi canta per il papa

Torino: la cantante di Galatina protagonista dell'accoglienza a Francesco che va a visitare la Sindone; è anche testimone del progetto bambini dell'Unitalsi

21 giugno 2015 | Rubrica: [Archivio](#), [Cronaca](#), [Cultura](#) Tag: [Galatina](#), [papa](#)



Alessandra Amoroso canta per il papa. Oggi a Torino, il pontefice va in visita alla Sindone, il telo in cui è stato avvolto un uomo dopo la morte e quell'uomo è ritenuto Gesù. Un momento particolarmente suggestivo e da celebrare, dunque, nel migliore dei modi: gli organizzatori hanno così pensato alla ventottenne cantante di Galatina che, in occasione della festa

dei giovani con papa Francesco in piazza Vittorio (ore 18, ultimo appuntamento di una giornata intensissima per Bergoglio) canterà appunto insieme ai giovani l'inno ufficiale "L'amore più grande". Inno scritto per l'occasione da Marco Brusati e Massimo Versace.

Papa Francesco a Torino, la cantante salentina Alessandra Amoroso canterà inno ufficiale con i giovani del coro Hope

📅 giugno 20, 2015

📁 Spettacolo & Cultura

👤 admin



CITTÀ DEL VATICANO/LECCE – **L'artista leccese Alessandra Amoroso** canterà insieme ai giovani del Grande Coro Hope l'inno ufficiale "L'Amore più grande" in occasione della **grande festa con Papa Francesco a Torino**, in programma domenica in piazza Vittorio,

La cantante salentina sarà presente anche come **testimone del progetto bambini dell'Unitalsi**, grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi.

"Siamo felici ed orgogliosi – spiega Salvatore Pagliuca, presidente nazionale dell'Unitalsi – per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei

giovani con il Papa a Torino. Sarò presente per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro".

Alessandra Amoroso canta a Torino per il Papa

[<< ESPANDI](#)[+ PER APPROFONDIRE: papa , amoroso](#)

CITTA' DEL VATICANO - In occasione della grande festa dei giovani con Papa Francesco a Torino, in programma domani a piazza Vittorio, l'artista Alessandra Amoroso canterà insieme ai giovani del Grande Coro Hope l'inno ufficiale "L'Amore più grande" composto appositamente per l'evento da Marco Brusati e Massimo Versaci.

La cantante leccese sarà presente a Torino anche come testimone del progetto bambini dell'Unitalsi, grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi. "Siamo felici ed orgogliosi - spiega Salvatore Pagliuca, presidente nazionale dell'Unitalsi - per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei giovani con il Papa a Torino. Sarò presente per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro".

Sabato 20 Giugno 2015 alle 11:39

Ultimo aggiornamento: 11:39



Alessandra Amoroso, l'antidiva: sul palco per il Papa alla festa dei giovani

di PRISCILLA DEL NINNO

sabato 20 giugno - 12:07

Alessandra Amoroso, un successo e un impegno, i suoi, che vanno oltre le mode. La furbizia discografica e le provocazioni modaiole che tanto credito – e popolarità mediatica – portano ai nuovi protagonisti della scena musicale. E in linea con la sua personalità artistica, in occasione della grande **festa dei giovani** con **Papa Francesco** a **Torino**, in programma domenica a piazza Vittorio, la talentuosa cantante di *Amore Puro* canterà insieme ai giovani del *Grande Coro Hope* l'inno ufficiale *L'Amore più grande*, composto appositamente per l'evento da **Marco Brusati** e **Massimo Versaci**.

Alessandra Amoroso e l'Unitalsi

Non solo: la cantante leccese sarà presente a Torino anche come **testimone del progetto bambini dell'Unitalsi**, grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi. «Siamo felici ed orgogliosi – ha spiegato infatti **Salvatore Pagliuca**, presidente nazionale dell'Unitalsi – per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei giovani con il Papa a Torino. Sarò presente per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro».

Immagine e impegno anticonvenzionali

Un progetto al quale ha aderito dando dimostrazione di grande sensibilità sociale e spirito di collaborazione umanitaria la vincitrice di *Amici*, una dei talenti più apprezzati dalla critica e amati dal pubblico di tutte le edizioni del talent show, che dagli esordi della sua breve ma intensa carriera ha dimostrato di sapersi impiorre all'attenzione di addetti ai lavori e fans con l'intelligenza e l'oculatezza delle scelte fin qui operate. Un approccio, il suo, che le ha fin qui dato ragione, facendola entrare nel cuore di estimatori, colleghi e critici musicali per la semplicità e al tempo stesso l'anticonvenzionalità delle sue scelte. Perché Alessandra Amoroso, in spregio a diktat imprenditoriali e a suggello di una adorabile normalità che l'artista ha rivendicato come motivo d'orgoglio e tratto distintivo della sua ipersensibilità artistica, a dispetto di capricci e trasgressioni che il decalogo della pop star – modello **Madonna**, **Lady Gaga**, **Justin Bieber** e **Britney Spears** – impone, ha sempre proposto di sé e della sua musica, un prototipo alternativo agli stanchi archetipi da **gossip**. Un'immagine capace di coniugare impegno e talento, valori e intrattenimento, melodia tradizionale e ardita contaminazione di generi, vita privata e immagine pubblica. In omaggio alla buona musica e ai suoi cultori, e con buona pace del pettegolezzo glamour e delle strumentalizzazioni mediatiche che – per molti, ma non per lei – spesso abbreviano la strada verso il successo...

TIME MUSIC

Alessandra Amoroso, tramite l'Unitalsi, canterà per il Papa a Torino

19 giugno 2015, Posted In Articoli | No comments



Fonte Ufficio Stampa U.n.i.t.a.l.s.i.
Alessandra Amoroso canterà per il Papa a Torino.



In occasione della visita di **Papa Francesco** a Torino il prossimo **21 e 22 giugno**, **ALESSANDRA AMOROSO**, una delle protagoniste del panorama musicale italiano ed europeo – grazie alla collaborazione dell'Ufficio di Pastorale Giovanile della **l'Arcidiocesi di Torino** con l'associazione Hope e l'**U.N.I.T.A.L.S.I.** – canterà insieme ai giovani del Grande Coro Hope l'inno ufficiale **“L'Amore più grande”** composto appositamente per l'evento da **Marco Brusati e Massimo Versaci**. L'appuntamento è per il 21 giugno 2015 alle ore 18 in piazza Vittorio a Torino dove si svolgerà il grande happening dei giovani con il Pontefice.

La cantante leccese sarà presente a Torino anche come testimonial del progetto bambini dell'**U.N.I.T.A.L.S.I.** (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) grazie al quale vengono accolte gratuitamente, nelle maggiori città italiane, le famiglie che devono ospedalizzare i propri figli per lunghi periodi. Proprio al Progetto Bambini verrà riservato un momento speciale durante l'accoglienza dei giovani in attesa del Papa il 21 giugno già dalle ore 16 a piazza Vittorio.

“Siamo felici ed orgogliosi – spiega SALVATORE PAGLIUCA, presidente nazionale dell'U.N.I.T.A.L.S.I. – per la partecipazione dell'Amoroso alla grande festa dei giovani con il Papa a Torino anche perché ha un legame speciale con l'U.N.I.T.A.L.S.I. e in particolare con il nostro progetto bambini. Sarò presente a Torino quel giorno proprio per testimoniare che tutta la nostra associazione è accanto al Papa e desidera continuare nel lavoro di sostegno e formazione delle nuove generazioni che sono il nostro futuro”.

“Alessandra – spiega EMANUELE TRANCALINI, responsabile nazionale Progetto bambini U.N.I.T.A.L.S.I. – da tempo ci ha confidato di voler mettere la sua voce al servizio di un incontro dei giovani con il Papa e lo farà a Torino, grazie agli amici della Diocesi e di Hope, nella maniera più bella cantando insieme ai giovani torinesi l'inno ufficiale della giornata anche come testimonial del nostro progetto bambini”.

Alessandra Amoroso in lacrime incontra Papa Francesco a Torino (foto e video)

Visibilmente commossa durante l'esibizione e la stretta di mano con Papa Francesco: ecco le immagini di Alessandra Amoroso a Torino

21 giugno 2015 di Claudia Gagliardi



22

CONDIVISIONI



Grande emozione per **Alessandra Amoroso** a Torino: la cantante di **Amore Puro** ha incontrato per la prima volta **Papa Francesco** e non ha trattenuto la commozione di fronte al Santo Padre.

Visibilmente toccata dall'opportunità di **cantare per Papa Francesco** ("la sfida più grande", l'aveva definita in una recente intervista su *Repubblica*), Alessandra Amoroso ha poi avuto l'occasione di conoscerlo di persona. Un sogno realizzato per la cantante, da sempre impegnata in attività caritatevoli.

Ti potrebbero interessare:



Alessandra Amoroso in semifinale all'Artist Saga degli MTV Awards



Alessandra Amoroso ospita una coppia gay sul palco a Napoli (video): "Qui siete liberi"



Alessandra Amoroso debutta al cinema con Riccardo Scamarcio in Io che amo solo te

Confesso che ho sempre sognato poter incontrare papa Francesco, una figura umana di grandissimo spessore che sta facendo tanto per l'umanità con parole e gesti spontanei, genuini, pieni di significato. L'Ufficio della Pastorale giovanile dell'arcidiocesi e l'Unitalsi credo che abbiano pensato a me perché da tanto tempo sono vicino agli ammalati durante i pellegrinaggi. Mi piace stare accanto ai volontari nei viaggi, specie durante le visite negli ospedali dove incontriamo ammalati, medici, familiari di ricoverati e soprattutto bambini sofferenti ai quali regaliamo serenità, amicizia, sorrisi. Grazie all'Unitalsi sarò sempre vicino a questi amici sofferenti, ogni volta che i miei impegni professionali me lo permetteranno.

La cantante ha stretto la mano a Bergoglio presentandosi al suo cospetto come un fiume in piena: tante le lacrime versate durante l'incontro col Papa, con cui ha scambiato qualche parola nella giornata dedicata alla visita pastorale al cospetto della Sindone.

La cantante ha stretto la mano a Bergoglio presentandosi al suo cospetto come un fiume in piena: tante le lacrime versate durante l'incontro col Papa, con cui ha scambiato qualche parola nella giornata dedicata alla visita pastorale al cospetto della Sindone.



La Big Family
@labigfamily

Segui

Una grande emozione per la nostra @AmorosoOF! L'incontro con @Pontifex_it ❤️

18:57 - 21 Giu 2015

↳ ↻ 31 ★ 50

Publicando online il video della sua esibizione per il Papa, Alessandra Amoroso ha lasciato un commento che è soprattutto un ringraziamento al pubblico che la segue da ormai oltre sei anni e che ha condiviso con lei tutti i momenti più importanti della sua giovane carriera. Quello della stretta di mano con Papa Francesco è decisamente uno dei più toccanti che le sia capitato nella vita.



DON'T MISS Guendalina Tavassi è di nuovo incinta: fiocco azzurro per l'ex gieffina

Home > Musica > Alessandra Amoroso canterà per Papa Francesco e confessa: "Non vedo l'ora di conoscerlo"

Alessandra Amoroso canterà per Papa Francesco e confessa: "Non vedo l'ora di conoscerlo"

By *Diego Schepis* on giugno 19, 2015

Facebook Mi piace

21

Tweet

12

Google+

1

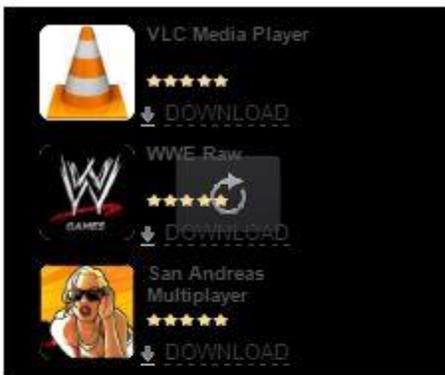
Pinterest

Sarà Alessandra Amoroso ad avere l'onore di cantare e conoscere l'amatissimo Papa Francesco: la giovane cantante salentina dopo il grande successo del suo libro "A mio modo vi amo", domenica canterà a Torino sul palco di piazza Vittorio in presenza del Papa. Alessandra ha spesso dichiarato che la sua passione è la musica, ma allo stesso ama cantare e regalare un sorriso a chi ne ha di bisogno. La Amoroso infatti fa parte dell'Unitalsi, un'associazione che le permette di stare vicino alle persone ammalate durante i pellegrinaggi. Questo dimostra la grande umiltà e sensibilità di Alessandra che spesso ha dimostrato anche sui vari palchi in giro per l'Italia.



Oggi la giovane cantante salentina è stata intervistata dal sito Torino.Repubblica.it ed ha raccontato la sua emozione per l'incontro con il Papa: "Sono molto agitata per questo incontro ma allo stesso tempo sono felicissima di conoscere Papa Francesco, lo stimo molto e lo reputo una brava persona. E' un Papa che sta facendo molto per l'umanità con parole e gesti spontanei".

Il giornalista inoltre l'ha informata del fatto che solitamente Papa Francesco non ama molto assistere a spettacoli musicali e che quindi Alessandra è la prima cantante italiana ad avere



il privilegio di averlo come ascoltatore. La Amoroso ha subito replicato ed entusiasta ha risposto dicendo: "Credo che L'Ufficio della Pastorale giovanile dell'arcidiocesi e l'Unitalsi abbiano scelto me perchè da molti anni faccio parte di pellegrinaggi e sono molto vicina alle persone che hanno bisogno di aiuto. Mi piace stare vicino agli ammalati o fare visite negli ospedali per conoscere i parenti, i medici e soprattutto bambini sofferenti. Mi piace regalare un sorriso". D'altronde tempo fa lei stessa ha dichiarato che il suo sogno d'infanzia era quello di diventare una suora per aiutare il prossimo.

In parte questo suo piccolo desiderio si è realizzato attraverso i pellegrinaggi e i suoi fans saranno sicuramente felici della notizia che Alessandra canterà insieme al coro giovanile dell'associazione Hope l'inno ufficiale della visita papale, ed interpreterà un brano inedito dal titolo "L'amore più grande" (canzone scritta appositamente per il Papa). Chissà che cosa penserà Papa Francesco di questo suo gesto così importante ma allo stesso tempo molto umile nel volergli dedicare una canzone? Si scoprirà soltanto prossimamente, l'appuntamento è quindi per domenica presso piazza Vittorio a Torino.

Sindone, percussionisti disabili regaleranno bacchette al Papa



Recommend 0

Tweet 0

+1 0



di **LaPresse**

Torino, 21 giugno - (LaPresse)- Oggi pomeriggio in Piazza Vittorio a Torino, in attesa di Papa Francesco, che alle 8 incontrerà i ragazzi e i giovani, dalle 16 ci saranno anche, con una performance musicale di percussioni, i Drum Theatre, gruppo di stomper composto da persone abili e diversamente abili, nonché dalle esperienze torinesi dell'Eremo del Silenzio e dell'Oftal. Sarà presente anche la cantante Alessandra Amoroso, come testimonial del progetto bambini dell'Unitalsi, che canterà insieme al Coro Hope l'inno dell'Amore più grande, composto per l'Ostensione 2015 e l'incontro con il Papa. Porteranno poi la loro testimonianza il calciatore Claudio Marchisio e il giornalista Carlo Nesti. L'evento, curato dall'Ufficio di Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Torino con l'Associazione Hope, coordinato da Marco Brusati con don Luca Ramello, sarà guidato da Monica di Loreto ed Enrico Selleri di Tv2000, con Andrea Carretti e l'attrice Marilù Pipitone. L'Associazione Outsider onlus nasce nel 2003, all'interno della Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo di Torino - che oggi sarà visitata da Papa Bergoglio, prima dell'incontro con i giovani in piazza Vittorio - come risposta all'esigenza di integrazione delle persone disabili e in condizione di svantaggio. Da maggio le attività di Sergio Cherubin con i Drum Theatre e i laboratori del battito fanno parte dell'Associazione Outsider. Outsider e Drum Theater sono stati selezionati tramite un progetto del comune di Torino per esibirsi in questa - fanno sapere dalla onlus - e speriamo di poter regalare a Papa Francesco delle bacchette per tamburi realizzate appositamente per lui e con scritto il suo nome. "Il progetto Drum Theatre - spiega l'associazione - nasce circa 14 anni fa da un'idea di Sergio Cherubin, dopo l'incontro con Francesco persona speciale con sindrome di Down. Il primo gruppo era formato di soli bambini e adolescenti 'diversamente uguali'. Il progetto mira a diffondere la cultura e lo spirito dell'arte dei tamburi, integrando i suoni tribali tradizionali all'attuale paesaggio sonoro con il mimo, clowneria e il teatro. Ogni pezzo è proposto con oggetti di tutti i giorni, (pentole, bidoni, tubi), arricchito da vere percussioni, una o più batterie".

21 giugno 2015

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mi piace

125mila

Leggi altre notizie su:

INTERNET

FRANCESCO

UNITALSI

ALESSANDRA AMOROSO



Alessandra Amoroso Scoppia in Lacrime di Fronte a Papa Francesco

AGGIUNGI A GRUPPO

1 visita | 22 Giugno 5:16 - Abruzzo 24Ore

Mi piace Condividi Tweet E-Mail

 lunedì 22 giugno 2015, 05:00 [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

L'emozione è stata grandissima per Alessandra Amoroso che non ha retto ed è scoppiata in lacrime.

La cantante mentre stringeva la mano di Papa Francesco ha iniziato a piangere per l'emozione ed ha commosso tutti quelli che seguivano la diretta di TV2000.

La stessa Cantante ha descritto quei momenti su facebook:

Da quando faccio questo lavoro, mi sono capitate cose uniche e rare. Ho cercato di dare il mio contributo sempre senza aver bisogno di dirlo a nessuno, ma penso che quest'esperienza sia bello dividerla con tutte le persone che mi hanno aiutato, che si sono fidate di me, che mi hanno voluto bene e che hanno creduto in me... oltre alla mia famiglia e alla mia gente che è con me da sempre voglio dividerla con voi bigfamily che a mio modo amo e ci siete sempre stati! Sempre e per sempre! Un grazie speciale all'associazione Unitalisi!

Da quando faccio questo lavoro, mi sono capitate cose uniche e rare. Ho cercato di dare il mio contributo sempre senza...

Alessandra Amoroso in lacrime incontra Papa Francesco a Torino (foto e video)



Grande emozione per **Alessandra Amoroso** a Torino: la cantante di **Amore Puro** ha incontrato per la prima volta **Papa Francesco** e non ha trattenuto la commozione di fronte al Santo Padre. Scelta per cantare di fronte al Pontefice durante il suo pellegrinaggio al cospetto della Sindone a Torino, Alessandra Amoroso si è ritrovata ad esibirsi per Bergoglio di fronte ad una folla di fedeli: un momento particolarmente emozionante per la cantante salentina, che ha cantato accompagnata da un coro giovanile dell'associazione Hope il brano **L'amore più grande**, l'inno ufficiale della visita papale. Visibilmente toccata dall'opportunità di **cantare per Papa Francesco** ("la sfida più grande", l'aveva definita in una recente intervista su *Repubblica*), Alessandra Amoroso ha poi avuto l'occasione di conoscerlo di persona. Un sogno realizzato per la cantante, da sempre impegnata in attività caritatevoli.

Confesso che ho sempre sognato poter incontrare papa Francesco, una figura umana di grandissimo spessore che sta facendo tanto per l'umanità con parole e gesti spontanei, genuini, pieni di significato. L'Ufficio della Pastorale giovanile dell'arcidiocesi e l'Unitalsi credo che abbiano pensato a me perché da tanto tempo sono vicino agli ammalati durante i pellegrinaggi. Mi piace stare accanto ai volontari nei viaggi, specie durante le visite negli ospedali dove incontriamo ammalati, medici, familiari di ricoverati e soprattutto bambini sofferenti ai quali regaliamo serenità, amicizia, sorrisi. Grazie all'Unitalsi sarò sempre vicino a questi amici sofferenti, ogni volta che i miei impegni professionali me lo permetteranno.

La cantante ha stretto la mano a Bergoglio presentandosi al suo cospetto come un fiume in piena: tante le lacrime versate durante l'incontro col Papa, con cui ha scambiato qualche parola nella giornata dedicata alla visita pastorale al cospetto della Sindone.



Publicando online il video della sua esibizione per il Papa, Alessandra Amoroso ha lasciato un commento che è soprattutto un ringraziamento al pubblico che la segue da ormai oltre sei anni e che ha condiviso con lei tutti i momenti più importanti della sua giovane carriera. Quello della stretta di mano con Papa Francesco è decisamente uno dei più toccanti che le sia capitato nella vita.



COMUNICATO STAMPA

PAPA A TORINO; HOPE: DOMANI CLAUDIO MARCHISIO E ALESSANDRA AMOROSO, DUE GIOVANI "SPECIALI", ACCANTO A FRANCESCO

Saranno il calciatore **CLAUDIO MARCHISIO**, campione d'Italia per ben 4 volte con la Juventus fc e la cantante **ALESSANDRA AMOROSO**, una delle protagoniste del panorama musicale italiano ed europeo i due giovani "speciali" che accoglieranno Papa Francesco in occasione dell'happening con gli oltre 50 mila ragazzi e ragazze che si terrà domani 21 giugno a piazza Vittorio a Torino. La presenza dei due big, uno del calcio e l'altra della canzone italiana, si è resa possibile grazie alla collaborazione dell'associazione HOPE con l'Ufficio di Pastorale Giovanile della l'Arcidiocesi di Torino.

Entrambi ventinovenni con la passione e l'ammirazione per Papa Bergoglio, i due *ragazzi speciali* hanno raggiunto la fama e la notorietà ognuno nei propri ambiti, ma nello stesso tempo hanno sempre puntato sull'attenzione al mondo giovanile e soprattutto verso chi è meno fortunato e spesso vive ai margini della nostra società.

Durante l'incontro con Papa Francesco, **CLAUDIO MARCHISIO** sarà presente con la moglie e i due figli per testimoniare l'importanza dei valori dello sport e della famiglia. Ad intervistarlo sarà il giornalista RAI, **CARLO NESTI** insieme ai conduttori dell'evento **ANDREA CARRETTI**, **ENRICO SELLERI** e **MONICA DI LORETO**.

ALESSANDRA AMOROSO, invece canterà insieme al grande coro Hope l'inno dell'evento "l'amore più grande" composto da **MARCO BRUSATI** e **MAURIZIO VERSACI**. L'Amoroso sarà presente a Torino anche perché è testimonial del progetto bambini dell'U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali).

"Apparentemente sono tranquillo e sereno, ma dentro – afferma **CLAUDIO MARCHISIO** - la gioia è grande, anche se sarà la seconda volta che avrò il privilegio di essere ricevuto dal Papa, dopo l'esperienza con i miei colleghi della Nazionale. So che sarò di nuovo al cospetto di un uomo che si sta spendendo con tutte le sue forze per il bene di tutta l'umanità. Pur essendo una persona normale. E forse è proprio questa la sua grandezza, la normalità, un pregio abbastanza raro in un mondo sempre più difficile e complicato".

"Sono emozionata e riconoscente, – spiega **ALESSANDRA AMOROSO** – è un onore grandissimo, inaspettato per me, che ho voluto condividere con la mia famiglia, nel Salento, prima di salire a Torino. Sono grata all'Unitalsi per avermi dato questa opportunità di altissimo valore artistico, ma soprattutto umano. Confesso che solo al pensiero che canterò davanti a papa Francesco mi tremano i polsi. Ma mi sto preparando con scrupolo. E poi sarò accompagnata da un coro d'eccezione".

Marchisio: "Torno davanti a lui con l'emozione di essere capito"

<DALLA PRIMA DI CRONACA

ORAZIO LA ROCCA

SARÀ la seconda volta che il pontefice argentino — notoriamente super tifoso della squadra del San Lorenzo — si incontrerà col calciatore. «La prima volta fui ricevuto in Vaticano con la Nazionale alla vigilia degli ultimi campionati mondiali, fu un incontro bellissimo ed emozionante», ricorda Marchisio, che domenica rivivrà — presumibilmente — le stesse sensazioni nella sua Torino, grazie a un incontro pianificato dall'Associazione Hope e ai buoni uffici di Carlo Nesti, volto storico del giornalismo sportivo Rai e ora molto vicino al cattolicesimo sociale.

Claudio Marchisio, con che stato d'animo si appresta ad incontrare papa Francesco?

«Apparentemente sono tranquillo e sereno, ma dentro la gioia è grande, anche se sarà la seconda volta che avrò il privilegio di essere ricevuto dal papa, dopo l'esperienza con i miei colleghi della Nazionale. So che sarò di nuovo al cospetto di un uomo che si sta spendendo con tutte le sue forze per il bene di tutta l'umanità. Pur essendo una persona normale. E forse è proprio questa la sua grandezza, la normalità, un pregio abbastanza raro in un mondo sempre più difficile e complicato».

Quali sono gli aspetti della pastorale di Bergoglio che l'hanno mag-

giormente colpita?

«Prima di tutto l'essere una persona normale. Ma i pregi sono tanti ed elencarli tutti sarebbe piuttosto complicato. In primo luogo indicherei il risveglio della fede e della religione che grazie a lui sta vivendo una nuova primavera. Accanto, metterei subito il suo impegno per il riscatto dei poveri, degli ultimi, degli immigrati. Su queste tematiche il papa parla chiaro, risveglia le coscienze di tutti, ed è sempre dalla parte dei poveri. E

Il campione della Juve sarà ricevuto domani "Mi piace la sua passione per il calcio"

lo fa con una immagine oserei dire nuova, cioè priva di coloriture politiche. È l'uomo giusto al posto giusto».

Non a caso è seguito ed ammirato da credenti e non credenti. Come lo spiega?

«È la sua normalità che lo rende credibile a tutti. Parla come un padre e tutti lo ascoltano, lo vogliono vedere, incontrare».

Sorpreso dal grande successo che ha ottenuto l'enciclica di papa Francesco sull'ambiente?

«No. In questa Lettera enciclica il pontefice ha affrontato un tema mol-



Claudio Marchisio: il centrocampista bianconero è nato nel 1986 a Torino. Ha già incontrato il Papa in Vaticano, con la Nazionale, alla vigilia degli ultimi Mondiali di calcio

to importante e delicato, vitale per l'umanità intera come è, appunto, la difesa dell'ambiente. Di fronte a un mondo sempre più abituato a essere attratto da cambiamenti veloci e asfissianti, il papa ci fa riflettere, difende la terra per il bene di tutti. Ma nello stesso tempo ci indica la strada dei veri valori, della fede, della difesa della vita. Parla al mondo come un genitore e, come un genitore, va ascoltato».

Francesco è anche un uomo di sport. Ama il calcio ed è il primo tifoso del San Lorenzo, storico club argentino.

«Anche questo suo attaccamento allo sport e al calcio in particolare non può che farci piacere. Lui sa che fare il calciatore a certi livelli professionistici, a parte i privilegi, significa affrontare enormi sacrifici. Da Francesco sotto questo aspetto ci sentiamo capiti. Ma lo capiamo altrettanto bene quando parlando di sport e di calcio indica valori come lealtà, altruismo, sano agonismo, rispetto dell'avversario. Sarà un privilegio incontrarlo anche per questo».

Lei Marchisio è torinese doc. Ha mai visto la Sindone?

«Purtroppo no. Ma lo farò con devozione e rispetto. E soprattutto con l'orgoglio di essere nato della città dove si trova il lenzuolo che secondo la tradizione ha avvolto il corpo di Cristo Crocifisso».

Interviste - Sport »



Flachi lancia l'euroSamp: "Se il sorteggio è buono può andare lontano"



L'appello di Tomba: "Saputo e Tacopina? Devono restare uniti"



Libero

Marchisio: "Torno davanti a Papa Francesco con l'emozione di essere capito"

Il campione della Juve sarà ricevuto domani per la seconda volta dal pontefice: "Mi piace la sua passione per il calcio"

di ORAZIO LA ROCCA



Claudio Marchisio (agf)

"Francesco, un grande papa, ma soprattutto un uomo giusto al posto giusto che sta scuotendo le coscienze, ha risvegliato la fede, si sta battendo per la difesa di poveri e bisognosi, ma che è pure un appassionato di calcio e sa quanti sacrifici occorre affrontare per giocare a determinati livelli. Un papa ed un uomo che amo e seguo con l'affetto di un figlio». Parole di Claudio Marchisio, centrocampista della Juventus e della Nazionale, che domani sarà ricevuto dal Papa durante il

pellegrinaggio torinese. Sarà la seconda volta che il pontefice argentino - notoriamente super tifoso della squadra del San Lorenzo - si incontrerà col calciatore. "La prima volta fui ricevuto in Vaticano con la Nazionale alla vigilia degli ultimi campionati mondiali, fu un incontro bellissimo ed emozionante", ricorda Marchisio, che domenica rivivrà - presumibilmente - le stesse sensazioni nella sua Torino, grazie a un incontro pianificato dall'Associazione Hope e ai buoni uffici di Carlo Nesti, volto storico del giornalismo sportivo Rai e ora molto vicino al cattolicesimo sociale.

Claudio Marchisio, con che stato d'animo si appresta ad incontrare papa Francesco?

"Apparentemente sono tranquillo e sereno, ma dentro la gioia è grande, anche se sarà la seconda volta che avrò il privilegio di essere ricevuto dal papa, dopo l'esperienza con i miei colleghi della Nazionale. So che sarò di nuovo al cospetto di un uomo che si sta spendendo con tutte le sue forze per il bene di tutta l'umanità. Pur essendo una persona normale. E forse è proprio questa la sua grandezza, la normalità, un pregio abbastanza raro in un mondo sempre più difficile e complicato".

Quali sono gli aspetti della pastorale di Bergolio che l'hanno maggiormente colpita?

"Prima di tutto l'essere una persona normale. Ma i pregi sono tanti ed elencarli tutti sarebbe piuttosto complicato. In primo luogo indicherei il risveglio della fede e della religione che grazie a lui sta vivendo una nuova primavera. Accanto, metterei subito il suo impegno per il riscatto dei poveri, degli ultimi, degli immigrati. Su queste tematiche il papa parla chiaro, risveglia le coscienze di tutti, ed è sempre dalla parte dei poveri. E lo fa con una immagine oserei dire nuova, cioè priva di coloriture politiche. È l'uomo giusto al posto giusto".

Non a caso è seguito ed ammirato da credenti e non credenti. Come lo spiega?

"È la sua normalità che lo rende credibile a tutti. Parla come un padre e tutti lo ascoltano, lo vogliono vedere, incontrare".

Sorpreso dal grande successo che ha ottenuto l'enciclica di papa Francesco sull'ambiente?

"No. In questa Lettera enciclica il pontefice ha affrontato un tema molto importante e delicato, vitale per l'umanità intera come è, appunto, la difesa dell'ambiente. Di fronte a un mondo sempre più abituato a essere attratto da cambiamenti veloci e asfissianti, il papa ci fa riflettere, difende la terra per il bene di tutti. Ma nello stesso tempo ci indica la strada dei veri valori, della fede, della difesa della vita. Parla al mondo come un genitore e, come un genitore, va ascoltato".

Francesco è anche un uomo di sport. Ama il calcio ed è il primo tifoso del San Lorenzo, storico club argentino.

"Anche questo suo attaccamento allo sport e al calcio in particolare non può che farci piacere. Lui sa che fare il calciatore a certi livelli professionistici, a parte i privilegi, significa affrontare enormi sacrifici. Da Francesco sotto questo aspetto ci sentiamo capiti. Ma lo capiamo altrettanto bene quando parlando di sport e di calcio indica valori come lealtà, altruismo, sano agonismo, rispetto dell'avversario. Sarà un privilegio incontrarlo anche per questo".

Lei Marchisio è torinese doc. Ha mai visto la Sindone?

"Purtroppo no. Ma lo farò con devozione e rispetto. E soprattutto con l'orgoglio di essere nato della città dove si trova il lenzuolo che secondo la tradizione ha avvolto il corpo di Cristo Crocifisso".

Claudio Marchisio e Alessandra Amoroso da Papa Francesco VIDEO

Publicato il 22 giugno 2015 10:46 | Ultimo aggiornamento: 22 giugno 2015 10:46

Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano:



Claudio Marchisio e Alessandra Amoroso da Papa Francesco

TORINO - Parata di vip da **Papa Francesco**: in una piazza Vittorio gremita, a **Torino**, fra le persone che sono andate a porgere i loro saluti al cardinale Jorge Mario Bergoglio dopo l'incontro con i giovani anche il 29enne calciatore della Juventus **Claudio Marchisio** accompagnato dalla moglie Roberta e dai due figli Davide e Leonardo.

A stringere la mano al Papa anche la cantante e vincitrice di Amici **Alessandra Amoroso** che ha cantato per il pontefice al suo arrivo in piazza e che si è mostrata molto commossa.



Chianti o Chianti classico? Dove sta la differenza?



SPORT

Marchisio domenica a Torino ad accogliere Papa Francesco

Con il calciatore della Juventus, anche Alessandra Amoroso

di Redazione - 20 giugno 2015 16:56

Saranno il calciatore **Claudio Marchisio**, campione d'Italia per ben 4 volte con la Juventus e la cantante **Alessandra Amoroso**, una delle protagoniste del panorama musicale italiano ed europeo, i due giovani "speciali" che accoglieranno Papa Francesco in occasione dell'happening con gli oltre 50 mila ragazzi e ragazze che si terra' domani, domenica 21 giugno, a piazza Vittorio a Torino.

La presenza dei due big, uno del calcio e l'altra della canzone italiana, si e' resa possibile grazie alla collaborazione dell'associazione Hope con l'Ufficio di Pastorale Giovanile della L'Arcidiocesi di Torino.

Durante l'incontro con Papa Francesco, Marchisio sara' presente con la moglie e i due figli per testimoniare l'importanza dei valori dello sport e della famiglia.

"Apparentemente sono tranquillo e sereno, ma dentro - afferma il 29enne centrocampista bianconero - la gioia e' grande, anche se sara' la seconda volta che avro' il privilegio di essere ricevuto dal Papa, dopo l'esperienza con i miei colleghi della Nazionale. So che saro' di nuovo al cospetto di un uomo che si sta spendendo con tutte le sue forze per il bene di tutta l'umanita'. Pur essendo una persona normale. E forse e' proprio questa la sua grandezza, la normalita', un pregio abbastanza raro in un mondo sempre piu' difficile e complicato".

(ITALPRESS).



L'AMORE PIÙ GRANDE (Inno) Grande Coro Hope con
Alessandra Amoroso (Piazza Vittorio Torino)

[Guarda Video](#)